# ACCORDO OPERATIVO BOZZA DI CONVENZIONE

relativa all'Accordo Operativo (AO) ai sensi della L.R. 24/2017 per l'attuazione di un'area ricadente all'interno dell'Ambito 12 del Comune di Faenza ai sensi del vigente PSC denominato "Naviglio" e definito come "*Nuovo insediamento produttivo sovracomunale*" (art. A14 L.R. 20/2000) e Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) e di seguito denominata "Lotto 1" come meglio specificato di seguito.

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto e ragione di legge tra:

- UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA, con sede a Faenza (RA) in Piazza del Popolo n. 31, Cod. Fisc. 90028320399 e P. Iva 02517640393 nella persona dell'Arch. Angelini Lucio, in qualità di dirigente del Settore Territorio, domiciliato per la carica presso la sede di Via Zanelli n. 4, Faenza, autorizzato a questo atto in nome e per conto dell'Ente stesso come da incarico conferito con Decreto del Presidente dell'Unione della Romagna Faentina n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_, di seguito anche denominata "URF";
- **FEDERIMMOBILIARE spa**, con sede in via Faentina 106, Ravenna (RA), codice fiscale e p.iva 02243440399 iscritta al Registro delle Imprese di RA al n. 184225, nella persona del dott. Peroni Daniele, in qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede di via Faentina 106, di seguito anche denominato "*Soggetto Attuatore*" intendendo come tale anche ogni futuro avente causa.

Le parti come sopra costituite, nelle loro spiegate vesti:

## **VISTA**

- a) la normativa di riferimento:
- · Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- · Legge regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio".
- b) la Delibera n.8 del 30/01/2019 del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina ed avente per oggetto: "Invito alla presentazione di proposte costituenti manifestazioni di interesse ai sensi dell'Art.4 della LR n. 24 del 21/12/2017".

## PREMESSO e CONSIDERATO

- a) che il Soggetto Attuatore è proprietario dei terreni censiti al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Faenza al foglio 45 Mappali 224 (porzione), 226 (porzione), 228 (porzione), 230(porzione), 231, 233(porzione), 234, 260(porzione), 261(porzione), 262(porzione), 263,264,265,266 con superficie territoriale complessiva di mq. 47.842 come da elaborato grafico di rilievo (011\_EG.001\_Rilievo stato di fatto-perimetro del comparto)
- b) che i terreni sopra citati a seguito della trasformazione urbanistica vedranno l'insediamento della società Recter Srl con sede in via Vittime Civili di Guerra n. 5, Faenza, la quale ha espresso formale manifestazione di interesse alla locazione, con eventuale opzione all'acquisto, degli stessi, per la realizzazione di un impianto di recupero inerti prevedendo altresì lo spostamento dell'attività attualmente operante presso la Cava Crocetta (elaborato 009\_DOC\_Manifestazione interesse RECTER)
- c) che il Soggetto Attuatore in data 17/05/2019 prot. 35537 del 20/05/2019 inviava a mezzo PEC istanza di Manifestazione di Interesse ai sensi dell'art. 4 LR 24/2017.
- d) che l'URF con Nota Interlocutoria a mezzo PEC prot. 55185 del 18/07/2019 comunicava al proponente l'istruttoria preliminare effettuata dal Settore Territorio e richiedeva l'adeguamento degli elaborati costitutivi la manifestazione di interesse tenendo conto di quanto segnalato nella suddetta nota con un unico inoltro comprensivo di tutti i documenti entro il 30/09/2019
- e) che il Soggetto Attuatore in data 30/09/2019 prot. 76711 del 30/09/2019 inviava a mezzo PEC Integrazione documentale predisposta coerentemente alla Nota Interlocutoria di cui al punto precedente
- f) che il Soggetto Attuatore in data 07/01/2020 prot. 916 del 08/01/2020 inviava a mezzo PEC ulteriore documentazione integrativa a supporto della Manifestazione di Interesse
- g) che la Giunta Comunale di Faenza con Atto n. 20 del 29/01/2020 avente per oggetto: "Manifestazioni di Interesse" ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017 prendeva atto delle istruttorie tecniche effettuate e esprimeva indirizzi a riguardo delle stesse.
- h) che il Consiglio Comunale di Faenza con Atto n.11 del 20/02/2020 avente per oggetto: "Manifestazioni di interesse ai sensi dell'Art.4 della LR 24/2017 del 21/12/2017 selezionava la proposta e esprimeva propri indirizzi a riguardo.
- i) che il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina con Delibera del n.2 del 28/02/2020 avente per oggetto: "Manifestazioni di interesse ai sensi dell'art.4 della LR 24/2017" APPROVAVA la suddetta proposta denominata "Lotto 1" j) che l'URF trasmetteva al Soggetto Attuatore a mezzo PEC prot. 40421 del 04/06/2021 l'avvenuta approvazione della proposta progettuale allegando la Delibera del C. URF di cui al punto precedente, ricordando che entro sei mesi dalla selezione della proposta doveva essere presentata in forma completa la proposta di Accordo Operativo.
- k) che il Soggetto Attuatore trasmetteva in data 19/10/2020 a mezzo PEC prot. 77702 del 20/10/2020 richiesta di proroga dei termini suddetti per la presentazione dell'Accordo Operativo in considerazione delle sopraggiunta emergenza Covid
- I) che il Consiglio Comunale di Faenza con Delibera n. 74 del 29/10/2020 avente per oggetto: "Proroghe tempistiche dei procedimenti inerenti la presentazione di Accordi Operativi e la stipula delle convenzioni di Permessi di Costruire. Indirizzi" approvava come nuovo termine il 15/01/2021 le tempistiche per la presentazione, già comunque oggetto di proroga automatica stabilita dai decreti nazionali a seguito dell'emergenza Covid

- m) che il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina con Delibera n.45 del 13/11/2020 avente per oggetto: "Proroghe tempistiche dei procedimenti inerenti la presentazione di accordi operativi e la stipula delle convenzioni di Permessi di Costruire. Approvazione" approvava la proroga al 15/01/2021 per la presentazione degli Accordi Operativi.
- n) che l'area oggetto di intervento risulta gravata da servitù presenti e da servitù da istituire secondo quanto previsto dagli elaborati grafici allegati (020\_EG.010\_Tavola vincoli e servitù) e dalla relazione tecnica generale (021\_REL\_Relazione Tecnica);
- o) che la progettazione del suddetto "Lotto 1", della superficie complessiva di mg. 47842, prevede:
- la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo
- la realizzazione di verde pubblico in fregio alla via S. Andrea come area di standard pubblico ai sensi dell'art. A24 della LR 20/2000.
- la valorizzazione del canale centuriato "Fosso Vecchio" come da scheda di VALSAT del PSC, ambito n. 12, in fregio alla superficie Fondiaria oggetto di intervento
- la monetizzazione della quota parte di competenza del Lotto 1 sul totale dell'intero ambito, delle opere perequative e di interesse pubblico, consistenti nelle minime dotazioni territoriali, esclusi i punti precedenti: si tratta della realizzazione della viabilità di collegamento, parallela alla via Granarolo, fra via S. Andrea e via Bisaura, e l'adeguamento dell'intera impiantistica territoriale a supporto del comparto.
- la monetizzazione dell'onere derivante dalla mancata attrezzatura a parcheggio nella quota prevista che viene invece adibita a verde pubblico
- p) che in virtù di quanto sopra descritto la progettazione del Lotto 1 è corredata dai seguenti elaborati:

```
001 MOD Modulo 1 Presentazione e richiesta deposito
```

002 MOD\_Modulo 2\_Elenco elaborati

003 MOD\_Modulo 3\_Scheda dati

004 MOD\_Modulo 6\_Pareri enti

005 DOC Bozza di convenzione AO

006 DOC Diritti di segreteria

007 DOC Procura speciale SUE

008 DOC\_DSAN proprietà

009 DOC\_Manifestazione interesse Recter

010 DOC Preliminare di compravendita

011 EG.001\_Rilievo stato di fatto - perimetro del comparto

012 EG.002 Rilievo stato di fatto - planimetria

013 EG.003 Rilievo stato di fatto - sezioni e profili terreno

014 EG.004\_Progetto urbano - Inquadramento territoriale generale

014bis EG.004bis\_Progetto urbano - Inquadramento territoriale lotto 1

015 EG.005\_Progetto urbano - Assetto lotti e regime aree

016 EG.006\_Progetto urbano - Sistemazione verde e permeabilità

017 EG.007 Progetto urbano - Impianti elettrici, illuminazione e telefonici

018 EG.008 Progetto urbano - Impianti tecnici acqua, scarichi e laminazione

019 EG.009\_Progetto urbano - Sezioni e profili terreno

020 EG.010\_Tavola vincoli e servitù

020bis EG.011\_Progetto urbano - verifica accessibilità spazi esterni

021 REL\_Relazione tecnica, economico-finanziaria e compatibilità paesaggistica

022 REL\_Documentazione fotografica stato di fatto

023 REL Documentazione catastale

024 REL\_Norme Tecniche di Attuazione

025 REL\_Cronoprogramma

026 REL\_Relazione geologica

- 027 REL\_Relazione idraulica e invarianza idraulica
- 028 REL\_Relazione impianti elettrici
- 029 REL\_Valutazione Ambientale Strategica Rapporto Ambientale
- 030 REL\_Valutazione Ambientale Strategica Sintesi non tecnica
- 031 REL\_Documentazione previsionale clima e impatto acustico
- 032 REL Studio del traffico
- q) che l'area in oggetto è stata progettata nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali e sovraordinati vigenti in materia urbanistica-edilizia e in ottemperanza alle deroghe sugli indici di edificabilità minima come da parere vincolante del competente Comitato Urbanistico in fase di Accordo Operativo;
- r) che per l'approvazione dell'Accordo Operativo sono stati acquisiti e/o verranno acquisiti successivamente alla presentazione dell'accordo i pareri degli Enti competenti come riportati nell'elaborato 004\_MOD\_Modulo 6\_Pareri enti allegato alla presente documentazione
- s) che costituisce parte integrante del presente atto l'elaborato 015\_EG.005\_Progetto urbano Assetto lotti e regime aree che identifica le caratteristiche del Piano di Lottizzazione in oggetto risultando avere una superficie territoriale complessiva pari a circa mg. 47.842 così definita:
- Area con destinazione d'uso a verde pubblico di mq. 7.176;
- "Lotto 1A" di terreno edificabile di mq. 36.129 di iniziativa privata come meglio descritto dalle relazioni tecniche e dagli elaborati grafici allegati
- "Lotto 1B" di terreno edificabile di mq. 4.537 previsto in cessione all'Amministrazione
- t) che l'area destinata ad uso verde pubblico di cui al punto t), corrispondente alla quota di standard di aree pubbliche previste dall'art. A24 della LR 20/2000, sarà ceduta gratuitamente all'Amministrazione Comunale e senza onere alcuno per la stessa, successivamente all'avvenuta realizzazione e al relativo collaudo;
- u) che le superfici delle aree private nonché quelle di tutte le aree pubbliche come precedentemente quantificate, potranno subire lievi modificazioni finalizzate ad una migliore organizzazione degli spazi, ad un più razionale utilizzo degli impianti senza modificare il presente Accordo Operativo. Tali modificazioni potranno essere valutate ed approvate con semplice Permesso di Costruire e/o altro provvedimento amministrativo vigente e potranno contemplare anche contenute variazioni, conformi all'art. 18 co. 6 LR 15/2013
- v) che l'Accordo Operativo contempla la flessibilità per la fase attuativa e a tal proposito fra l'altro è consentito (nel rispetto delle indicazioni riportate nell'elaborato 024\_REL\_Norme Tecniche di Attuazione in merito alla normativa tecnica di attuazione e tipologie edilizia):
- apportare modifiche alla suddivisione interna del lotto privato;
- modificare la quota di SUL assegnata nel rispetto della SUL massima assegnata dal Piano;
- spostare e variare gli accessi ed eventuali passi carrabili.

Tali flessibilità potranno essere approvate con semplice titolo edilizio e/o altro provvedimento ai sensi di Legge, a firma del proprietario e/o Soggetto Attuatore, senza modificare la presente Convenzione.

w) che per l'approvazione dell'Accordo Operativo (AO) sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Settore Lavori Pubblici (LL.PP.)	prot	_del//
- Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano	prot.	del//
- Settore Polizia Municipale	prot	del//

- Servizio Anagrate	prot	_ del//
- Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV)	prot	_del//
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio	prot	_del//
- Servizio Tecnico di Bacino	prot	_del//
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale	prot	_del//
- ARPAE ST	prot	_del//
- ARPAE SAC	prot	_del//
- Hera spa	prot	_del//
- F-distribuzione	nrot	del / /

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

## Art. 1 Premesse e considerazioni

Le premesse e quanto riportato nelle considerazioni sono da ritenersi ad ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente atto. Obiettivo delle trasformazioni oggetto dell'Accordo Operativo è la ricollocazione presso il lotto di intervento in Via S.Andrea dell'attività di raccolta e trattamento rifiuti operante presso Cava Crocetta lungo la SP Modiglianese.

L'attuazione del correlato programma di interventi prevede l'attuazione dell'insediamento presso l'ambito produttivo 12 del PSC di Faenza di cui il lotto 1 costituisce porzione minoritaria e la cessazione dell'attività presso Cava Crocetta, secondo quanto convenuto con la presente convenzione.

# Art. 2 Cessione aree pubbliche ed altri obblighi del Soggetto Attuatore presso Ambito 12 PSC

- 2.1 Il Soggetto Attuatore si obbliga per sé e/o per gli aventi causa ad assumere integralmente a proprio carico gli oneri relativi alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria riguardanti l'intervento in oggetto che dovranno essere eseguite in base ai dettati e dettagli costruttivi indicati negli elaborati grafici. Tutte le opere di urbanizzazione primaria dovranno essere ultimate entro i termini di validità del Piano di Lottizzazione definiti al successivo Art. 6;
- 2.2 Il Soggetto Attuatore si impegna e si obbliga per sé e/o per gli aventi causa a cedere gratuitamente al Comune e senza onere alcuno per lo stesso, successivamente all'avvenuto deposito del collaudo ed alla sua approvazione, la seguente area pubblica prevista nel presente Piano con le prescrizioni del precedente comma 2.1:
- Area con destinazione d'uso a verde pubblico di mq. 7.176;

Inoltre si prevede anche la cessione gratuita delle seguenti aree:

- "Lotto 1B" di terreno edificabile di mg. 4.537 previsto in cessione all'Amministrazione.
- Area extra comparto in fregio al canale Fosso posta tra il confine ovest del lotto privato (LOTTO 1A) e il canale suddetto per una superficie totale pari a 13.135 mq.

- 2.3 Fino alla data di cessione delle aree ed opere pubbliche, il Soggetto Attuatore si impegna e si obbliga per sé e/o per gli aventi causa, a garantire la manutenzione, l'efficienza e la sicurezza di tali aree pubbliche, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità al riguardo. Nello specifico il Soggetto Attuatore, durante tutta la durata dei lavori fino alla cessione delle aree pubbliche, si impegna per sé e/o per i propri aventi causa:
- a provvedere ad ogni necessaria opera di manutenzione degli spazi pubblici;
- a garantire l'illuminazione e l'accessibilità di tutti i percorsi e degli spazi fruibili da persone;
- 2.4 Qualora trascorrano più di sei mesi dalla data di collaudo senza aver perfezionato l'acquisizione delle aree pubbliche per cause imputabili alla parte privata, sarà necessaria una verifica dello stato manutentivo delle opere realizzate, con l'eventuale applicazione delle relative penali come definite al successivo Art. 5. Nel caso di ritardi imputabili alla parte pubblica, il Soggetto Attuatore è esentato da qualsiasi responsabilità in merito allo stato manutentivo ed eventuale ripristino delle opere realizzate.

#### Art. 3 Bonifica bellica

Il Soggetto Attuatore si impegna ad eseguire, preventivamente alla realizzazione delle opere, la bonifica da ordigni residuati bellici sull'area di intervento pubblica e privata, secondo quanto previsto dal Genio Militare competente. Contestualmente all'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione di cui al presente Piano, il Soggetto Attuatore dovrà presentare idonea documentazione rilasciata dal Genio Militare che certifichi l'avvenuta bonifica da ordigni bellici. Il certificato finale di avvenuta bonifica deve essere in ogni caso allegato, al più tardi, nell'atto di collaudo delle opere di urbanizzazione primaria.

# Art. 3bis - Prescrizioni di tutela archeologica

Le prescrizioni di tutela archeologica, se presenti, dovranno essere trasmesse prima dell'inizio lavori che regola l'attuazione delle previsioni del piano.

Le indagini archeologiche potranno essere regolate e attuate tramite accordi con il funzionario archeologo competente.

# Art. 4 Collaudo delle opere di urbanizzazione primaria

- **4.1** Il collaudo delle opere di urbanizzazione primaria dovrà essere effettuato, anche in corso d'opera, da un libero professionista incaricato prima dell'inizio dei lavori dall'Amministrazione Comunale e scelto collegialmente tra l'Amministrazione Comunale ed il Soggetto Attuatore tra una terna di nominativi che potrà essere richiesta dal Soggetto Attuatore stesso agli Ordini Professionali. Il collaudatore così incaricato dovrà operare in accordo con i competenti uffici comunali; le spese per competenze professionali ed ogni altro onere per il collaudo sono a totale carico del Soggetto Attuatore.
- **4.2** Nell'atto di collaudo delle opere pubbliche dovranno risultare depositati e/o allegati tutti gli elaborati grafici rappresentativi di ogni variazione eventualmente effettuata in corso d'opera nel rispetto delle procedure previste dalla disciplina edilizia/urbanistica. Inoltre il Soggetto Attuatore si impegna a corrispondere, in via preferenziale ai fini della verifica conclusiva del collaudo da parte del Settore LLPP, le eventuali economie accertate a consuntivo per la realizzazione delle opere pubbliche rispetto alle previsioni del computo metrico estimativo.

**4.3** - In sede di collaudo il Soggetto Attuatore si impegna alla presentazione di un apposito contratto per la gestione, custodia e manutenzione del verde pubblico con operatore qualificato del settore, avente durata di almeno tre anni dalla data del collaudo e preventivamente validato dal competente Servizio del Settore LLPP dell'URF, finalizzato a garantire l'attecchimento delle essenze arboree e arbustive.

# Art. 5 Importo opere di urbanizzazione e garanzie

- **5.1** L'importo delle opere di urbanizzazione definite nell'Accordo Operativo, relative alla realizzazione del verde pubblico e della valorizzazione del Fosso Vecchio, ammontano complessivamente a € 42.314,01 iva inclusa, come risulta dal quadro economico e relativi computi metrici vistati dal competente settore LL.PP. in data
- 5.2 L'importo dei lavori di cui al comma precedente, sostenuti dal Soggetto Attuatore e riconosciuti a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, risulta inferiore alla soglia comunitaria e come tale è soggetto all'applicazione dell'Art. 16.2 bis del DPR 380/2001; inoltre l'esecuzione di dette opere sarà eseguita da imprese in possesso di adeguata attestazione. E' fatto obbligo procedere alla rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione di tali opere a scomputo degli oneri in conformità al punto 6.1.6 della DAL 186/2018, come recepito dal Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina con Deliberazione n. 65/2019. Qualora l'accertamento dell'effettiva spesa sostenuta dal soggetto attuatore, determinata dalla rendicontazione di cui sopra, determini un importo diverso da quello stabilito, si procederà a conquaglio mediante versamento del Soggetto Attuatore al Comune in caso di importo inferiore.
- 5.3 A garanzia di tutti gli obblighi assunti e descritti nel presente atto, il Soggetto Attuatore deposita presso l'Amministrazione Comunale la fidejussione bancaria a prima e semplice richiesta e con la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, a garanzia del costo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal presente Piano, di importo pari a € 42.314,01 iva inclusa che corrisponde al 100% delle opere pubbliche da realizzare. Tale fidejussione verrà svincolata per una quota pari al 50% dell'importo all'atto di cessione delle urbanizzazioni al Comune. Il restante 50% rimarrà in essere al fine di scongiurare la realizzazione di lottizzazioni non ultimate nei tempi stabiliti e per garantire la corretta manutenzione e gestione dei servizi oggetto di cessione. La suddetta quota garantita verrà svincolata alla messa in esercizio dell'attività di cui all'art. 9.1 da svolgersi sulle parti private

# Art. 6 Monetizzazione di oneri perequativi

In considerazione della specificità dell'intervento e della ridotta incidenza dell'area sull'intero Ambito 12 si opta per la monetizzazione delle attrezzature non realizzabili in quota parte (viabilità di collegamento parallela alla via Granarolo e adeguamento impiantistica infrastrutturale) o in quanto ritenute non adeguate al progetto previsto (parcheggi pubblici). Il valore di tali opere ammonta a € 218.373,13 iva inclusa, il cui importo sarà integralmente versato alla stipula dell'Accordo Operativo.

## Art. 7 Ulteriori prestazioni aggiuntive

In riferimento alle prestazioni aggiuntive per gli Ambiti produttivi al fine di assolvere l'obbligo della cessione del 15% di superficie urbanizzata per la valorizzazione e promozione di innovazioni economiche di cui all'art. 9 punto 2 delle Norme di Attuazione del PSC, il Soggetto Attuatore si impegna a:

- cedere un'area posta tra il verde pubblico e il lotto privato denominata "Lotto 1B" negli elaborati grafici avente una superficie pari a 4.537 mg
- cedere un'area in proprietà fuori comparto posta in fregio al canale Fosso Vecchio, tra questo e il confine ovest del lotto privato, avente una superficie pari a 13.135 mq e censita al NCT al Fg. 45 e porzione dei mappali 224 226 228 230 233 262 261 260, meglio identificata negli elaborati grafici
- monetizzazione della differenza tra il valore del 15% della Superficie Fondiaria prevista e quello derivante dalla cessione delle aree di cui sopra per un totale di € 33.819,05 iva inclusa, da versare integralmente alla stipula dell'Accordo Operativo.

## Art. 8 Validità della Convenzione e tempi di attuazione delle opere

La presente convenzione avrà la durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di trascrizione della stipula dell'AO, fatte salve eventuali proroghe derivanti da Leggi e Decreti. Entro detto termine il Soggetto Attuatore si impegna alla realizzazione delle opere afferenti i lotti privati. Per quanto riguarda le opere pubbliche il Soggetto Attuatore e/o altri aventi causa dovrà chiedere in tempo utile il collaudo delle opere di urbanizzazione (verde pubblico e valorizzazione canale Fosso Vecchio) che dovrà avvenire entro 5 anni dalla stipula della convenzione impegnandosi inoltre ad espletare, nei casi previsti dal Codice dei Contratti, le procedure previste in materia di opere pubbliche, oltre alla cessione gratuita delle aree stesse entro 3 (tre) mesi dal positivo collaudo, salvo tempi più prolungati per cause non imputabili alla parte privata.

Per quanto riguarda la cessione dell'area denominata "Lotto 1B" il Soggetto Attuatore si impegna alla cessione della stessa entro 1 (uno) anno dalla stipula dell'Accordo Operativo, fatte salve differenti esigenze della Pubblica Amministrazione.

## Art. 9 Impegni dei soggetti privati operanti presso Cava Crocetta

- 9.1 La società Recter srl, quale operatore economico interessato, si impegna ad attivare l'istruttoria per l'ottenimento della AU (Autorizzazione Unica) per l'attività di recupero di rifiuti inerti alla stipula del presente AO e, all'ottenimento della stessa, a provvedere al trasferimento dell'attività, attualmente svolta presso la "Cava Crocetta", sul Lotto n. 1, entro i successivi 6 (sei) mesi. La Società si impegna a promuovere e gestire con solerzia la pratica in modo da contenere le tempistiche per l'ottenimento dell'AU, fatti salvi eventuali ritardi non imputabili ad essa.
- **9.2** Contestualmente al completo trasferimento dell'attività, la stessa si impegna a smaltire le scorte di prodotto presenti presso la stessa "Cava Crocetta" e ad avviare l'attività di rispristino morfologico che dovrà essere completata secondo le tempistiche previste dagli atti di settore
- **9.3** La società Recter srl, quale operatore economico interessato, garantisce inoltre mediante apposita fidejussione bancaria a prima e semplice richiesta e con la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale all'Amministrazione Comunale, per una somma pari a € 4.231,40 iva inclusa corrispondente al 10% dell'importo complessivo delle opere garantite di cui al precedente punto 5.3. Tale fidejussione, a titolo di penale per il rispetto degli obblighi a carico dell'operatore economico, si articola nelle seguenti percentuali:
- 1% per mancato rispetto del tempo massimo entro cui i lavori di costruzione del fabbricato "capannone" devono essere completati almeno allo stato "grezzo": per tale condizione fa fede la relativa comunicazione di fine lavori;

- 1% per mancato rispetto del tempo massimo entro cui i lavori di costruzione del fabbricato "uffici" devono essere completati almeno allo stato "grezzo": per tale condizione fa fede la relativa comunicazione di fine lavori;
- 1% per mancato allacciamento all'infrastruttura pubblica di fornitura di energia elettrica
- 1% per mancato allacciamento all'infrastruttura pubblica di telefonia
- 1% per mancato allacciamento all'infrastruttura pubblica di acquedotto
- 5% per mancata ricollocazione dell'attività presso il nuovo sito di via S.Andrea

## Art. 10 Spese, tasse e iscrizione

- **10.1** Ogni spesa relativa al presente atto, come ogni altra incombenza fiscale, se e in quanto dovuta, sono a totale carico del Soggetto Attuatore e/o degli altri aventi causa.
- 10.2 Negli atti di trasferimento di proprietà delle aree individuate nell'Accordo Operativo, dovrà essere espressamente richiamata a formarne parte integrante il presente Accordo Operativo con tutti gli obblighi discendenti dalla convenzione e pertanto le sue prescrizioni dovranno espressamente essere trascritte presso i Registri Immobiliari con oneri integralmente a carico dei privati. A carico di tutti gli aventi causa resta l'onere di dimostrare l'assolvimento di tutti i requisiti previsti dal bando, compreso le garanzie rispetto alla capacità economica di sostenere l'intervento.
- **10.3** Il presente atto impegna immediatamente il Soggetto Attuatore verso l'URF e verrà registrato e trascritto a spese dello stesso Soggetto Attuatore.

## Art. 11 Clausola risolutiva

Il presente accordo si intende immediatamente e automaticamente risolto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura informazioni interdittive al Soggetto Attuatore di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia)

## Art. 12 Controversie

Le parti convengono che per ogni controversia che dovesse nascere dall'applicazione del presente atto, il foro competente è quello di Ravenna.

Faenza, lì	
per l'Unione della Romagna Faentina arch. Lucio Angelini	per il Soggetto Attuatore - Federimmobiliare SPA dott. Daniele Peroni